

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 47 POSTI VACANTI RISERVATI ALLA MOBILITA' ESTERNA PER L'ATTIVAZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA (NUE 1-1-2), INDIVIDUATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1694 DEL 10 DICEMBRE 2018.

Art. 1
(Posti da ricoprire)

1. In attuazione del disposto di cui agli art. da n. 17 a n. 20 del Regolamento di mobilità approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 1428 del 23.11.2016 e di quanto previsto con la programmazione delle risorse umane, specificatamente riguardo al Programma triennale 2019-2021 del fabbisogno di personale all'Agenzia Regionale Sanitaria, approvato con deliberazione n. 1694 del 10.12.2018 è indetto un avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001. Alla procedura possono partecipare i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001. L'avviso è indetto per la copertura di posti vacanti, nell'ambito della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per l'attivazione della Centrale Unica di Risposta (CUR 1-1-2) di cui al comma 1.1 dell'art. 4 della legge regionale n. 26/96 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1335/2018.

Ai fini dell'espletamento del presente bando, la prima sede di lavoro è individuata ad Ancona presso l'Agenzia Regionale Sanitaria.

I posti da ricoprire sono relativi alle posizioni lavorative di seguito specificate:

- 1) n. 38 di categoria giuridica "B3", profilo professionale B3/AF "Collaboratore ai servizi di supporto";
- 2) n. 6 di categoria giuridica "C", profilo professionale C/TS "Assistente tecnico specialista";
- 3) n. 3 di categoria giuridica "D", profilo professionale D/TS "Funzionario Tecnico specialista".

Art. 2
(Requisiti di ammissione)

1. Alla procedura di mobilità possono partecipare i dipendenti:
 - del Comparto Funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nelle categorie oggetto di selezione con profili professionali e/o contenuto delle attività svolte riconducibili a quelle dell'ordinamento professionale della Regione Marche di cui all'Allegato "B";
 - delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati in categorie/aree/livelli equiparati a quelle oggetto di selezione, con profili professionali e/o contenuto delle attività svolte riconducibili a quelle dell'ordinamento professionale della Regione Marche di cui all'Allegato "B".
2. Per l'equiparazione del personale appartenente a comparti di pubblico impiego diversi da quello del Comparto Funzioni locali (ex Regioni ed Autonomie locali) si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015 contenente le tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
3. Ulteriori requisiti di partecipazione:

- a. Categoria “D” profilo professionale D/TS “Funzionario Tecnico specialista” - Per la copertura della suddetta posizione sono richieste le seguenti competenze professionali:
- i. Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialista (nuovo ordinamento), ad indirizzo tecnico, giuridico e sanitario;
 - ii. Iscrizione all’albo professionale, ove previsto.
inoltre
 - iii. Idoneità fisica all’impiego senza limitazioni all’esercizio delle mansioni proprie del profilo oggetto dell’avviso. L’accertamento dell’idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all’impiego al quale si riferisce l’avviso, sarà effettuato prima dell’immissione in servizio e sarà espressa dal Medico Competente dell’Azienda. L’assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica.
- b. Categoria “C” profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista”:
- i. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - ii. Esperienza e competenza professionale maturata, della durata di almeno un (1) anno nell’ultimo quinquennio quale operatore di Call Center CUR 1-1-2;
ovvero
 - iii. Esperienza e competenza professionale maturata, della durata di almeno un (1) anno nell’ultimo quinquennio, quale operatore di Call Center presso una Centrale Operativa per servizio di emergenza di cui al Piano di Numerazione Nazionale – Servizi per l’emergenza (Arma dei Carabinieri – Polizia di Stato – Vigili del Fuoco – Soccorso Sanitario);
inoltre
 - iv. Idoneità fisica all’impiego senza limitazioni all’esercizio delle mansioni proprie del profilo oggetto dell’avviso. L’accertamento dell’idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all’impiego al quale si riferisce l’avviso, sarà effettuato prima dell’immissione in servizio e sarà espressa dal Medico Competente dell’Azienda. L’assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica.
- c. Categoria “B” profilo professionale B3/AF “Collaboratore ai servizi di supporto”:
- i. Diploma di istruzione secondaria di primo grado;
 - ii. Esperienza e competenza professionale maturata, della durata di almeno un (1) anno nell’ultimo quinquennio quale operatore di Call Center CUR 1-1-2;
ovvero
 - iii. Esperienza e competenza professionale maturata, della durata di almeno un (1) anno nell’ultimo quinquennio, quale operatore di Call Center presso una Centrale Operativa per servizio di emergenza di cui al Piano di Numerazione Nazionale – Servizi per l’emergenza (Arma dei Carabinieri – Polizia di Stato – Vigili del Fuoco – Soccorso Sanitario);
inoltre
 - iv. Idoneità fisica all’impiego senza limitazioni all’esercizio delle mansioni proprie del profilo oggetto dell’avviso. L’accertamento dell’idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all’impiego al quale si riferisce l’avviso, sarà effettuato prima dell’immissione in servizio e sarà espressa dal Medico Competente dell’Azienda. L’assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica.

Art.3

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema allegato al presente avviso, di cui all’allegato “C”, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata entro il **termine perentorio di 30 giorni**, termine che decorre dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell’Agenzia Regionale Sanitaria (www.regione.marche.it/ars) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “Personale” - “Bandi di concorso”. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo. La domanda deve essere spedita a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale) all’indirizzo: regione.marche.ars@emarche.it entro il suddetto termine. L’invio della

domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Al messaggio di posta certificata devono essere allegati la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato pdf. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione mobilità volontaria per la copertura di n. 47 posti nell'ambito della dotazione organica dell'ARS”*. In ipotesi di trasmissione tramite PEC non personale, l'oggetto dovrà contenere altresì il nome del candidato.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

In alternativa la domanda può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo: *Regione Marche – Agenzia Regionale Sanitaria – Via Gentile da Fabriano n. 3 – 60125 Ancona*.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio *nome, cognome, indirizzo e la dicitura “Domanda di partecipazione mobilità volontaria per la copertura di n. 47 posti nell'ambito della dotazione organica dell'ARS”*

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.

2. **Le domande non firmate o spedite dopo il termine sopra indicato non saranno ammesse.**

3. La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di cui all' art. 6 del presente avviso. In assenza non sarà attribuito il relativo punteggio.

4. I titoli di precedenza o preferenza di cui al successivo art. 6 non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Il possesso di detti titoli deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di dichiarazioni riguardanti i titoli di precedenza o preferenza rese successivamente alla scadenza di presentazione delle domande.

5. Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, alla domanda deve essere allegato il certificato medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica o convenzionata, relativo all'attestazione, sulla base dell'esito degli accertamenti effettuati dalle Commissioni di cui all'art. 4 della Legge 104/1992, dello stato patologico di cui all'art. 5, punto 4, del presente avviso, dal quale emerga, specificatamente, il nesso tra patologia e disagio conseguente alla distanza per il raggiungimento della sede di lavoro nonché la gravità dello stato di compromissione dello stato di salute.

La mancata allegazione alla domanda del certificato medico, rilasciato da struttura sanitaria pubblica o convenzionata, dello stato patologico di cui all'art. 5, punto 4, del presente avviso, dal quale emerga il nesso tra patologia e disagio, comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

6. **Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati, pena la non ammissione alla procedura di mobilità:**

- il curriculum formativo professionale, secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato “D”;
- documento di identità, in copia fotostatica ed in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del DPR 445/2000, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e cioè quelle di cui all'articolo 47 del citato DPR 445/2000 rese nel contesto della domanda e del curriculum;
- nulla osta in originale o copia conforme, con il quale l'amministrazione di appartenenza si impegna ad acconsentire all'eventuale trasferimento, con riferimento alla presente procedura di mobilità. Non verranno presi in considerazione nulla osta in copia fotostatica e/o rilasciati per altre e diverse finalità.

Qualora non fosse possibile produrre il nulla osta entro il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda, alla stessa va allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, di cui all'allegato “E” in ordine alla

richiesta di rilascio del nulla osta già avanzata dal candidato all'amministrazione di appartenenza. Resta inteso che il nulla osta dovrà comunque essere prodotto dal candidato, con le modalità previste per l'invio della domanda di partecipazione o, in alternativa, direttamente all'Agenzia Regionale Sanitaria.

In via residuale il candidato potrà produrre il nulla osta il giorno della convocazione al previsto colloquio. In assenza di tale documento, il candidato non potrà partecipare alla selezione.

- dichiarazione dell'amministrazione di appartenenza da cui emerga la disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno. La dichiarazione è richiesta solo in ipotesi di sussistenza di rapporto di lavoro a part-time.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

E', in ogni caso esclusa ogni forma di responsabilità dell'Ente per omissioni, ritardi o disguidi occorsi nelle comunicazioni o trasmissioni conseguenti a caso fortuito, a forza maggiore o a fatto di terzi, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Art. 4

(Ammissibilità delle domande)

1. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 3, saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi artt. 2 e 3, sarà data comunicazione del relativo motivo a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale); in ipotesi di invio della domanda tramite PEC non personale o a mezzo ufficio postale la comunicazione sarà data tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. L'ammissione dei soggetti alla selezione di mobilità, disposta dal Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti delle unità che si collocheranno in posizione utile, provvede invece al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento nel ruolo regionale.

Art. 5

(Criteri per l'attribuzione del punteggio)

1. Ai soggetti ammessi verrà attribuito, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi nella domanda di partecipazione, i punteggi di cui all'allegato 5 del regolamento di mobilità e sotto indicati:

1. Residenza (*)	Punteggio max 15	0,1 per ogni Km. di distanza tra il Comune ove è ubicata la sede attuale di lavoro ed il Comune di residenza anagrafica (<u>la residenza deve essere posseduta da almeno 2 anni, in caso contrario si prende in considerazione quella precedentemente posseduta</u>).	
2. Situazione familiare (*)	Punteggio max 15	a) Senza coniuge (1) con presenza di figli a carico con handicap	punti 8

- b) Senza coniuge (1) con presenza di minori a carico punti 5
- c) Senza coniuge (1) con familiari conviventi con handicap punti 3
- d) Coniuge convivente (2) con presenza di figli con handicap punti 6
- e) Coniuge convivente (2) con presenza di minori punti 3
- f) Coniuge convivente (2) con familiari conviventi con handicap punti 2
- 1. figli da 0 a 3 anni n. (per ogni figlio) punti 4
- 2. figli da 4 a 12 anni n. (per ogni figlio) punti 3
- 3. figli da 13 a 17 anni n.(per ogni figlio) punti 2
- 4. persone a carico conviventi (**)
n.(per ogni persona. Il familiare è a carico quanto da diritto a detrazioni d'imposta) punti 1

3. Patologie gravi (*) Punteggio 5

Deve sussistere un nesso tra la patologia sofferta ed il "disagio" conseguente alla distanza per il raggiungimento della sede di lavoro, nonché la gravità di compromissione dello stato di salute (3)

4. Anzianità di servizio Punteggio max 15

- servizio di ruolo prestato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. nella categoria di appartenenza

0,5 per ogni anno di servizio.
Le frazioni di anno superiore a sei mesi si arrotondano all'anno intero.

- servizio di ruolo prestato presso una pubblica amministrazione di

0,25 per ogni anno di servizio.
Le frazioni di anno superiore a sei mesi si arrotondano all'anno intero.

cui all'art. 1, comma
2 del D.Lgs. n.
165/2001 e ss.mm.
nella categoria
immediatamente
inferiore

Dal punteggio complessivo vengono decurtati i punti per sanzioni ricevute nel biennio precedente al termine di presentazione della domanda per l'interpello, come di seguito riportate:

1. Rimprovero scritto: Punti 0,5.
2. Multa che non può essere di importo superiore a numero 4 ore di retribuzione: Punti 1,5.
3. Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni: Punti 3.

Legenda:

- (*) I punteggi di cui ai punti 1, 2 e 3 vengono attribuiti solo nel caso in cui la nuova sede di lavoro comporti un avvicinamento dal Comune di residenza anagrafica alla nuova sede di lavoro.
- (**) Vanno indicate le eventuali persone a carico conviventi non ricomprese tra quelle indicate ai punti 1), 2), e 3), specificando il tipo di rapporto.
- (1) All'assenza del coniuge è equiparata l'ipotesi di inesistenza dello stesso (nucleo familiare formato da un solo genitore).
- (2) Al coniuge convivente è equiparato il convivente di fatto, purché tale condizione risulti dallo stato di famiglia.
- (3) Lo stato patologico del dipendente è documentato mediante certificato medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica o convenzionata di cui all'articolo 3, comma 5, del presente avviso.

Art. 6

(Precedenze e preferenze)

1. Ai sensi dell'allegato "5" del regolamento di mobilità, a parità di punteggio, costituiscono titoli di precedenza, le fattispecie che seguono secondo l'ordine di elencazione riportato:
 - a) lavoratore portatore di handicap nella misura individuata dall'art. 21, comma 1, della Legge 104/1992. Tale condizione deve essere comprovata mediante indicazione, nella domanda, degli estremi dell'atto di riconoscimento;
 - b) lavoratore che assiste parenti ed affini entro il terzo grado conviventi e portatori di handicap, ai sensi dell'art. 33, comma 5, Legge 104/1992, a condizione che la mobilità comporti un avvicinamento al luogo di assistenza. Se familiare deve essere indicato il grado di parentela. Tale condizione deve essere comprovata mediante indicazione, nella domanda, degli estremi dell'atto di riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/1992.
2. A parità di punteggio e di titoli costituiscono preferenze le categorie di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del DPR 487/1994 e s.m., secondo l'ordine di elencazione riportato:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - t) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - u) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
3. In caso di parità di punteggio costituisce titolo di preferenza la minore età.

Art. 7

(Valutazione delle domande e graduatorie di ammissione)

1. La valutazione delle domande ammesse alla selezione e la relativa attribuzione dei punteggi, ai fini della formazione delle graduatorie, è effettuata dalla competente P.F. dell'Agenzia Regionale Sanitaria.
L'ordine di posizione dei candidati in ciascuna graduatoria è determinato dal punteggio che sarà attribuito ai soggetti richiedenti la mobilità sulla base dei criteri di cui al precedente art. 5, nonché dell'eventuale attribuzione dei titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 6.
2. Le graduatorie, distinte per categoria e profilo professionale in relazione al servizio di assegnazione ed alle relative mansioni, saranno approvate con atto del direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria. Tale atto verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (www.regione.marche.it/ars) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Personale" - "Bandi di concorso", nonché sul BURM. La pubblicazione sul BURM costituirà atto di notifica a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 7, punto 2 della L.R. 44/1994.

Art. 8

(Nomina vincitori)

1. I candidati collocati nelle graduatorie dovranno sostenere un colloquio con una commissione presieduta dal dirigente della competente P.F. dell'ARS, nel cui ambito deve essere assegnata la risorsa. Il colloquio è finalizzato all'accertamento della rispondenza della professionalità posseduta dal candidato alle esigenze connesse alla copertura del posto vacante e verterà sugli argomenti indicati all'art. 9.
Il colloquio riveste carattere fondamentale in quanto l'appartenenza o la mera equiparazione dei profili professionali non sempre garantisce all'Ente l'utilità del trasferimento. L'esito della procedura di mobilità riferita ad ogni categoria e profilo professionale messa a selezione, con contestuale dichiarazione del candidato vincitore, verrà formalizzato con decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria.
2. Il trasferimento delle unità risultate idonee, subordinato all'esito favorevole del colloquio di cui al precedente comma 1, verrà effettuato nel rispetto della posizione rivestita nelle rispettive graduatorie.
3. Qualora la mobilità volontaria non consentisse di coprire tutti i n. 47 posti vacanti, si procederà al reclutamento delle unità mancanti tramite concorso pubblico. La data del trasferimento sarà definita al termine del reperimento di tutte le unità previste per l'attivazione della Centrale Unica di Risposta, presumibilmente entro il 31.03.2020.

4. L'orario di lavoro per 36 ore settimanali, sarà articolato come segue;
 - per il personale di categoria D secondo le modalità previste per i dipendenti regionali;
 - per il personale di categoria B e C l'orario di lavoro è organizzato su turni, articolati sulle 24 ore per 365 giorni.
5. All'inquadramento giuridico con attribuzione della posizione economica spettante provvede il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, in applicazione delle disposizioni previste all'art. 30, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelle previste dall'art. 2 del succitato DPCM contenente le tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001 approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 7 maggio 2015.
6. Con l'adozione degli atti relativi alla copertura dei posti vacanti di cui all'art. 1 del presente avviso, la graduatoria perde efficacia.

Art. 9

(Principali funzioni e oggetto dei colloqui)

1. Le principali funzioni che il personale dovrà svolgere all'interno della Centrale Unica di Risposta sono di seguito indicate:

FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA (Cat. D/TS)

- Gestisce, coordina e supervisiona l'organizzazione interna della CUR NUE 112 e l'organizzazione del lavoro del personale della CUR nella attività di call taking e nelle diverse attività di formazione, garantendo la copertura dei turni di servizio e il rispetto dei Regolamenti e degli indirizzi dell'ARS.
- Sovrintende e monitora la pianificazione delle attività del personale coordinato per la realizzazione degli obiettivi definiti e ne verifica periodicamente l'attuazione, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività;
- Riferisce e propone al Dirigente della P.F. Sistema Integrato delle Emergenze soluzioni organizzative per il miglioramento del servizio svolto dalla CUR contribuendo alla definizione del fabbisogno di risorse (umane, tecniche, tecnologiche e strutturali) necessarie a garantire l'efficace erogazione del servizio;
- In collaborazione con il Dirigente della P.F. Sistema Integrato delle emergenze mantiene i rapporti con le altre CUR NUE 112, per favorire la costruzione e lo sviluppo di rapporti interdisciplinari e nella gestione dei rapporti con gli Enti che partecipano al Sistema NUE 112.
- Verifica le competenze e i comportamenti adottati durante l'attività di servizio dal personale assegnato alla CUR NUE 112 proponendo, ove necessario, la realizzazione di iniziative per rendere omogenei i comportamenti e ottimizzare l'impiego delle risorse.
- Mantiene i rapporti con i propri omologhi delle Centrali di Secondo Livello (PSAP2) per quanto attiene gli aspetti relativi alla attività della CUR.
- Collabora con il Dirigente P.F. Sistema Integrato delle Emergenze alla verifica della corretta compilazione e della gestione della documentazione e dei flussi informativi, così come previsto dalle procedure ARS e dalle disposizioni normative vigenti ed alla trasmissione della documentazione NUE 112 relativa alle chiamate gestite, necessaria a predisporre i riscontri alle richieste pervenute da utenti, Autorità Giudiziaria o altri soggetti legittimati.
- In assenza del Responsabile CUR 112, ne svolge le funzioni.

ASSISTENTE TECNICO SPECIALISTA (Cat. C/TS)

- Garantisce l'operatività della CUR e controlla il regolare svolgimento delle attività in sala, occupandosi dell'organizzazione degli operatori in ogni turno (assegna loro le postazioni, definisce le attività da svolgere, verifica le presenze e pianifica le pause, ecc.);
- Svolge le sue funzioni specifiche nel rispetto dei documenti approvati da ARS in raccordo con il Responsabile CUR NUE 112 o con i Vice Responsabili Operativi;
- in caso di urgenza e in assenza del Responsabile della CUR NUE o dei Vice Responsabili Operativi, gestisce in modo autonomo le relazioni con i PSAP 2;

- monitora il numero di chiamate in ingresso al NUE 112;
- verifica il rispetto e l'applicazione delle procedure, delle istruzioni operative, dei documenti e regolamenti di riferimento;
- in caso di chiamate complesse fornisce indicazioni agli Operatori Tecnici, per la corretta applicazione delle procedure e delle istruzioni operative.
- interviene nelle situazioni di difficoltà, a supporto degli operatori tecnici, pertanto:
 - o Assicura la risposta e la gestione delle chiamate ricevute dalle CUR NUE sulle numerazioni d'emergenza nazionale e su altre numerazioni che afferiranno alle CUR in base ad intese locali o nazionali, nel rispetto di quanto contenuto nel Disciplinare Tecnico Operativo.

In particolare:

- individua, durante la conversazione con il chiamante, la natura dell'emergenza e, se necessario, prende in carico la chiamata attivando una audio-conferenza per la gestione della conversazione in lingua straniera attraverso il servizio di interpretariato multilingue;
- riceve in tempo reale i dati forniti dal CED relativi all'identificativo e alla localizzazione del chiamante, che vengono automaticamente inclusi nella scheda contatto integrati con l'intervista telefonica e con quelli ricevuti attraverso eventuali APP o altre funzionalità utilizzate dal chiamante;
- integra la scheda contatto con la "tipologia dell'evento", secondo la classificazione già impostata nell'applicativo NUE 112;
- trasferisce contestualmente la chiamata e la scheda contatto al PSAP2 competente ed effettua ogni altra azione, attinente al profilo di operatore tecnico, prevista dalla documentazione prescrittiva aziendale o da iniziative attuate in via sperimentale.

COLLABORATORE AI SERVIZI DI SUPPORTO (Cat. B3/AF)

- Assicura la risposta e la gestione delle chiamate ricevute dalle CUR NUE sulle numerazioni d'emergenza nazionale e su altre numerazioni che afferiranno alle CUR in base ad intese locali o nazionali, nel rispetto di quanto contenuto nel Disciplinare Tecnico Operativo.

In particolare:

- o individua, durante la conversazione con il chiamante, la natura dell'emergenza e, se necessario, prende in carico la chiamata attivando una audio-conferenza per la gestione della conversazione in lingua straniera attraverso il servizio di interpretariato multilingue;
- o riceve in tempo reale i dati forniti dal CED relativi all'identificativo e alla localizzazione del chiamante, che vengono automaticamente inclusi nella scheda contatto integrati con l'intervista telefonica e con quelli ricevuti attraverso eventuali APP o altre funzionalità utilizzate dal chiamante;
- o integra la scheda contatto con la "tipologia dell'evento", secondo la classificazione già impostata nell'applicativo NUE 112;
- o trasferisce contestualmente la chiamata e la scheda contatto al PSAP2 competente ed effettua ogni altra azione, attinente al profilo di operatore tecnico, prevista dalla documentazione prescrittiva aziendale o da iniziative attuate in via sperimentale.

2. I colloqui sono diretti a verificare la conoscenza degli argomenti di seguito specificati:

1) Categoria B/AF "Collaboratore ai servizi di supporto":

- Elementi di normativa e organizzazione del Numero Unico dell'Emergenza 1-1-2;
- Normativa sul trattamento dei dati personali;
- Nozioni e conoscenze informatiche ed applicativi informatici maggiormente in uso (Windows, Office, ...) e strumenti internet;

2) Categoria C/TS "Assistente tecnico specialista":

- Conoscenze di base in materia di modelli organizzativi di risposta alle emergenze con particolare riferimento all'organizzazione delle sale operative nel contesto regionale;
- Normativa sul trattamento dei dati personali;
- Normativa nazionale concernente il Numero Unico dell'Emergenza 1-1-2;

- Nozioni e conoscenze informatiche ed applicativi informatici maggiormente in uso (Windows, Office, ...) e strumenti internet;

3) Categoria D/TS "Funzionario tecnico specialista":

- Conoscenze avanzate su organizzazione e procedure della Centrale Unica di Risposta in riferimento alla normativa ed agli atti europei, nazionali e regionali del NUE 1-1-2;
- Conoscenze in materia di modelli organizzativi di risposta alle emergenze con particolare riferimento all'organizzazione delle sale operative nel contesto nazionale e regionale;
- Normativa regionale Agenzia Regionale Sanitaria Regione Marche;
- Nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n.81);
- Normativa sul trattamento dei dati personali;
- Nozioni e conoscenze informatiche ed applicativi informatici maggiormente in uso (Windows, Office, ...) e strumenti internet;

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento dell'avviso di mobilità e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

Art. 11
(Disposizioni finali)

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i soggetti interessati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Agenzia Regionale Sanitaria.